
237^a Seduta Plenaria

PC Giornale N.237, punto 4 dell'ordine del giorno

DECISIONE N.307**ORDINE DEL GIORNO, QUADRO ORGANIZZATIVO, CALENDARIO E ALTRE
MODALITÀ DELLA CONFERENZA DI RIESAME DEL 1999 E DELLA RIUNIONE
PREPARATORIA PER IL VERTICE DI ISTANBUL****I. ORDINE DEL GIORNO**

- (A) Conferenza di Riesame a Vienna (20 settembre - 1 ottobre 1999)
1. Apertura ufficiale
 2. Dichiarazione di Knut Vollebæk, Presidente in esercizio dell'OSCE
 3. Rapporti:
 - (a) del Segretario Generale
 - (b) del Presidente dell'Assemblea Parlamentare dell'OSCE
 - (c) dell'Alto Commissario per le Minoranze Nazionali
 - (d) del Direttore dell'ODIHR
 - (e) del Rappresentante OSCE per la libertà dei mezzi d'informazione
 - (f) del Presidente della Corte di Conciliazione e Arbitrato
 - (g) del Presidente del Foro di Cooperazione per la Sicurezza
 - (h) del Presidente del Comitato sul Modello di Sicurezza
 4. Dibattito generale
 5. Contributi:
 - (a) dei partner mediterranei per la cooperazione (Algeria, Egitto, Giordania, Israele, Marocco e Tunisia)
 - (b) dei partner per la cooperazione (Giappone e Repubblica di Corea)
 - (c) delle Nazioni Unite
 - (d) di altre organizzazioni, istituzioni ed enti internazionali
 6. Esame dell'attuazione dei principi e impegni OSCE, incentrato fra l'altro su raccomandazioni per azioni future e per una maggiore cooperazione fra gli Stati partecipanti:
 - (a) Esame dell'attuazione di tutti i principi e impegni OSCE

- (b) Esame delle attività, istituzioni, strutture e strumenti OSCE, incluso l'esame di proposte designate a incrementare il ruolo dell'OSCE e a consolidarne ulteriormente le capacità

7. Rapporti dei Relatori e Riepilogo del Presidente

8. Chiusura ufficiale

(B) Conferenza di Riesame a Istanbul (8-10 novembre 1999)

1. Apertura ufficiale

2. Dichiarazione di un rappresentante del Presidente in esercizio dell'OSCE sugli esiti dei lavori svolti dalla Conferenza di Riesame a Vienna

3. Sedute di lavoro

4. Riepilogo del Presidente

5. Chiusura ufficiale

(C) Riunione preparatoria a Istanbul (11-17 novembre 1999)

1. Apertura ufficiale

2. Preparazione di un documento/di documenti da adottare nella Riunione dei Capi di Stato e di Governo degli Stati partecipanti che si terrà a Istanbul il 18 e 19 novembre 1999

3. Chiusura ufficiale

II. QUADRO ORGANIZZATIVO, CALENDARIO E ALTRE MODALITÀ'

1. I punti 1, 2, 3, 4, 5, 7 e 8 dell'ordine del giorno della Conferenza di Riesame di Vienna saranno trattati in sedute plenarie. La parte della Conferenza di Riesame che si terrà a Istanbul consisterà in riunioni plenarie e sessioni di lavoro. Coloro che presenteranno rapporti o contributi in base ai punti 3, 4 e 5 dell'ordine del giorno della Conferenza di Riesame di Vienna sono invitati a farlo per iscritto. Presentazioni orali in base ai punti 3, 4, 5 e 6 dell'ordine del giorno della parte della Conferenza di Riesame che si terrà a Vienna e al punto 3 dell'ordine del giorno della parte della Conferenza di Riesame che si terrà a Istanbul non dovranno superare i 5 minuti.

In base al punto 3 dell'ordine del giorno, nel corso della Conferenza di Riesame di Vienna, il Presidente del Gruppo Consultivo Congiunto (JCG) potrà fornire informazioni sul funzionamento del regime CFE. Analogamente, il Presidente del Foro di Cooperazione per la Sicurezza (FSC) e il Presidente del Comitato sul Modello di Sicurezza (SMC) saranno invitati a riferire alla plenaria lunedì, 20 settembre 1999.

2. I partner mediterranei per la cooperazione (Algeria, Egitto, Giordania, Israele, Marocco e Tunisia) saranno invitati a partecipare alla Conferenza di Riesame e a presentare i propri contributi alla Conferenza di Riesame in plenaria e nelle appropriate sedute di lavoro, nel contesto delle pertinenti disposizioni dell'Atto Finale e di altri documenti OSCE, con riguardo alla realizzazione degli obiettivi concernenti la sicurezza e la cooperazione nell'area del Mediterraneo nonché la cooperazione e legami più stretti con l'OSCE, come enunciato in tali documenti.

Il Giappone è invitato a presentare i suoi contributi in plenaria nonché nelle appropriate sedute di lavoro, conformemente alle pertinenti disposizioni del Documento di Helsinki 1992.

La Repubblica di Corea è invitata ad assistere ai lavori in plenaria nonché nelle appropriate sedute di lavoro della Conferenza di Riesame e a presentare il suo contributo in plenaria.

3. Le presenze OSCE sul territorio sono incoraggiate a designare un rappresentante che partecipi alla Conferenza di Riesame.

4. Il punto 6 dell'ordine del giorno della Conferenza di Riesame di Vienna sarà trattato nelle sedute di lavoro. Un programma di lavoro indicativo delle sedute di lavoro sarà deciso dalla prima plenaria della Conferenza di Riesame dopo consultazioni informali a composizione non limitata, da definire prima dell'apertura della Conferenza di Riesame. Per motivi pratici e organizzativi le deliberazioni saranno predisposte in conformità alle tre aree tradizionali delle attività dell'OSCE; al contempo, le sedute saranno organizzate in modo da permettere un dibattito sulle attività, sulle istituzioni, sulle strutture e sugli strumenti dell'OSCE:

Dimensione Umana

Esame dell'attuazione di tutti i principi e impegni OSCE nell'ambito della dimensione umana
Presidenza: Rappresentante del Presidente in esercizio
(12 sedute)

Dimensione Economica

Esame dell'attuazione di tutti i principi e impegni OSCE nell'ambito della dimensione economica

Presidenza: Rappresentante dell'Austria
(4 sedute)

Aspetti politico-militari della sicurezza

Esame dell'attuazione di tutti i principi e impegni OSCE relativi agli aspetti politico-militari della sicurezza

Presidenza: Rappresentante della Polonia
(4 sedute)

Attività, istituzioni, strutture e strumenti dell'OSCE

Esame delle attività, istituzioni, strutture e strumenti dell'OSCE, inclusa la considerazione di proposte destinate a potenziare il ruolo dell'OSCE e a rafforzarne ulteriormente le capacità, nonché esame della cooperazione dell'OSCE con i partner mediterranei per la cooperazione e degli insegnamenti tratti dalle attività sul territorio

Presidenza: Rappresentante del Presidente in esercizio
(4 sedute)

5. La plenaria della Conferenza di Riesame fornirà un indirizzo alle delibere delle sedute di lavoro. La plenaria potrà inoltre dare consigli, in sedute a porte chiuse, per i lavori preparatori da intraprendere in riferimento al documento del Vertice.

6. In conformità alla sempre maggiore apertura delle attività dell'OSCE, i rappresentanti delle organizzazioni non governative (ONG) che dispongano di una notevole esperienza nel settore in discussione, potranno, in base alle procedure di cui all'Annesso, assistere alle sedute di lavoro della Conferenza di Riesame e presentare contributi pertinenti alla dimensione umana e alla dimensione economica nonché a quella parte delle attività, istituzioni, strutture e strumenti dell'OSCE che riguarda gli insegnamenti tratti dalle attività sul territorio.

7. La plenaria potrà istituire altri organi di lavoro sussidiari della Conferenza di Riesame incaricati di trattare questioni specifiche.

8. Le sedute plenarie della Conferenza di Riesame saranno aperte al pubblico, se non altrimenti deciso.

9. I punti 1 e 3 dell'ordine del giorno della Riunione Preparatoria saranno trattati in seno al Comitato Plenario della Riunione Preparatoria. Il punto 2 dell'ordine del giorno sarà trattato dal Comitato Plenario e dai gruppi di redazione istituiti a tale scopo dalla Riunione Preparatoria.

10. Le sedute plenarie e le sedute di lavoro della Conferenza di Riesame e della Riunione Preparatoria si terranno conformemente al programma delle sedute contenuto nel presente documento. Il programma delle sedute potrà essere costantemente riveduto ed eventualmente riadattato da parte della rispettiva plenaria o del Comitato Plenario.

11. I rappresentanti delle seguenti organizzazioni, istituzioni ed enti internazionali saranno invitati a presentare i propri contributi alla Conferenza di Riesame in plenaria:

Nazioni Unite, Consiglio d'Europa, Commissione Economica per l'Europa delle Nazioni Unite, Organizzazione del Trattato dell'Atlantico del Nord, Unione Europea Occidentale, Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico, Banca Europea per la Ricostruzione e lo Sviluppo, Banca Europea per gli Investimenti, Organizzazione delle Nazioni Unite per l'Educazione, la Scienza e la Cultura, Programma delle Nazioni Unite per l'Ambiente, Agenzia Internazionale per l'Energia Atomica, Segretariato della Carta Europea dell'Energia, Agenzia Internazionale per l'Energia, Comunità di Stati Indipendenti, Consiglio degli Stati del Mar Baltico, Consiglio Euro-Artico del Barents, Cooperazione Economica del Mar Nero, Iniziativa di cooperazione dell'Europa sudorientale, Iniziativa Centro-Europea e Processo di cooperazione dell'Europa sudorientale.

Dato il loro fattivo coinvolgimento nelle attività sul territorio dell'OSCE, saranno inoltre invitati a presentare i loro contributi in plenaria l'Ufficio dell'Alto Commissario delle Nazioni Unite per i Rifugiati, l'Ufficio dell'Alto Commissario delle Nazioni Unite per i diritti dell'uomo, il Programma delle Nazioni Unite per lo Sviluppo, il Tribunale Penale Internazionale per l'ex Jugoslavia, l'Organizzazione Internazionale per le Migrazioni e il Comitato Internazionale della Croce Rossa.

Le suddette organizzazioni e istituzioni internazionali, nonché eventualmente altre da convenire, potranno essere invitate a presentare contributi nelle sedute di lavoro appropriate della Conferenza di Riesame nel contesto di temi dell'ordine del giorno pertinenti.

12. Le norme procedurali e i metodi di lavoro dell'OSCE si applicheranno, *mutatis mutandis*, alla Conferenza di Riesame e alla Riunione Preparatoria.

13. Nella sedute plenarie la Presidenza sarà assunta da un rappresentante del Presidente in esercizio. I dibattiti in seno alle sedute di lavoro saranno presieduti da un rappresentante dei paesi della Troika della Presidenza OSCE: Polonia, Austria e Norvegia.

Il rappresentante del Presidente in esercizio, previa consultazioni con gli Stati partecipanti, nominerà i relatori per le sedute di lavoro. Sarà designato un relatore per ciascuno dei seguenti temi: dimensione economica, aspetti politico-militari della sicurezza, attività, istituzioni, strutture e strumenti dell'OSCE. Due relatori saranno designati per la dimensione economica. I rapporti dei relatori, che non saranno considerati documenti vincolanti, saranno presentati nella seduta plenaria conclusiva della Conferenza di Riesame di Vienna e costituiranno la base per successive delibere in seno alla Conferenza di Riesame di Istanbul.

Nel corso della Conferenza di Riesame di Istanbul avrà luogo una seduta di lavoro sulla dimensione economica, una seduta di lavoro sulle attività, istituzioni, strutture e strumenti dell'OSCE nonché due sedute di lavoro sulla dimensione umana. Il programma di lavoro della Conferenza di Riesame di Istanbul sarà stabilito sulla base delle delibere adottate nel corso della Conferenza di Riesame di Vienna.

14. La Presidenza del Comitato Plenario della Riunione Preparatoria sarà assunta da un rappresentante della Turchia.

15. La Conferenza di Riesame di Vienna inizierà il 20 settembre 1999 alle ore 10.00 e terminerà l'1 ottobre 1999. La Conferenza di Riesame di Istanbul inizierà l'8 novembre alle ore 10.00 e terminerà il 10 novembre 1999.

16. La Riunione Preparatoria inizierà a Istanbul l'11 novembre 1999 alle ore 10.00 e terminerà il 17 novembre 1999.

Programma delle sedute**CONFERENZA DI RIESAME****1. Vienna**

Orario di lavoro: ore 10.00 - 13.00
ore 15.00 - 18.00

1 ^a Settimana	Lunedì 20 Settembre	Martedì 21 settembre	Mercoledì 22 settembre	Giovedì 23 settembre	Venerdì 24 settembre
Mattino	Plenaria di apertura	HD 1 ED 1	HD 3 ED 3	NGO	HD 6 AISI 1
Pomeriggio	Plenaria	HD 2 ED 2	HD 4 ED 4	HD 5 -	HD 7 -

2 ^a Settimana	Lunedì 27 settembre	Martedì 28 settembre	Mercoledì 29 settembre	Giovedì 30 settembre	Venerdì 1 ottobre
Mattino	HD 8 PMS 1	HD 10 PMS 3	HD 12 AISI 2	NGO	Plenaria
Pomeriggio	HD 9 PMS 2	HD 11 PMS 4	AISI 3 -	AISI 4 -	Plenaria

2. Istanbul

Orario di lavoro: ore 10.00 - 13.00
ore 15.00 - 18.00

3 ^a Settimana	Lunedì 8 novembre	Martedì 9 novembre	Mercoledì 10 novembre
Mattino	Plenaria	HD 13	ED 5
Pomeriggio	AISI 5	HD 14	Plenaria di chiusura

HD	Dimensione Umana	14 sedute
ED	Dimensione Economica	5 sedute
PMS	Aspetti politico-militari della sicurezza	4 sedute
AISI	Attività, istituzioni, strutture e strumenti dell'OSCE	5 sedute

RIUNIONE PREPARATORIA DI ISTANBUL

Orario di lavoro: ore 10.00 - 13.00
 ore 15.00 - 18.00

	Giovedì 11 novembre	Venerdì 12 novembre	Lunedì 15 novembre	Martedì 16 novembre	Mercoledì 17 novembre
Mattino	COW	DS	DS	DS	DS
Pomeriggio	DS	DS	DS	DS	COW

COW Comitato Plenario

DS Seduta di redazione del Documento del Vertice di Istanbul

Per quanto riguarda la Sezione II, paragrafo 6:

I rappresentanti delle ONG, tramite il Segretariato dell'OSCE ed in stretta collaborazione con l'ODIHR, sono invitati a preparare interventi scritti in base ai quali, qualora opportuno, potranno affrontare oralmente specifiche questioni. Le ONG avranno pari accesso alla lista degli oratori, il che consentirà loro di presentare i propri contributi ai sensi di ogni punto all'ordine del giorno affrontato dalla riunione, come qui di seguito specificato. Ciascun intervento non dovrà superare i cinque minuti.

Tutte le ONG che desiderano partecipare alle sessioni di lavoro della Conferenza di Riesa che trattano della dimensione umana ed economica e della parte delle attività, delle istituzioni, delle strutture e degli strumenti OSCE riguardante gli insegnamenti tratti dalle attività sul territorio saranno ammesse, conformemente alle disposizioni del Capitolo IV, paragrafi 15 e 16 del Documento di Helsinki 1992. Precedentemente alle riunioni, il Segretario Generale dell'OSCE, di concerto con l'ODIHR, distribuirà a tutti gli Stati partecipanti un elenco delle ONG che intendono partecipare. Il Segretario Generale, in stretta collaborazione con l'ODIHR, terrà regolarmente al corrente gli Stati partecipanti di altre ONG che desiderino presenziare alle sessioni di lavoro ed alle riunioni plenarie. Qualora dovessero insorgere questioni relative all'applicazione del Capitolo IV, paragrafo 16, del Documento di Helsinki 1992, il Segretario Generale, coadiuvato dall'ODIHR, avvierà consultazioni per assicurare che qualsiasi decisione in materia sia conforme a dette disposizioni e si basi sulle vedute degli Stati partecipanti interessati.